

# Il contesto di riferimento

*Università di Ferrara*  
Corso di Laurea in Scienze Motorie  
Economia e gestione delle imprese sportive

*Cesare Mattei*

## COSA E' LO SPORT

- ♣ Un'attività dell'uomo che:
- ♣ Si svolge in ambienti e situazioni differenti
- ♣ Osserva regole condivise oppure si effettua in forma libera
- ♣ Coinvolge un numero di persone sempre maggiore, rappresenta un significativo fenomeno sociale
- ♣ E', al tempo stesso:
- ♣ GIOCO
- ♣ AGONISMO / COMPETIZIONE

2

## CONSIGLIO D'EUROPA Carta Europea dello Sport

- ♣ DEFINIZIONE DELLO SPORT COME SETTORE
- ♣ Tutte le forme di attività fisica che attraverso una partecipazione casuale o organizzata mirano ad esprimere o migliorare la condizione fisica e il benessere mentale, formando relazioni sociali o ottenendo risultati in competizioni a qualsiasi livello

3

### **Premessa**

- Gli attori organizzativi nel contesto sportivo italiano:



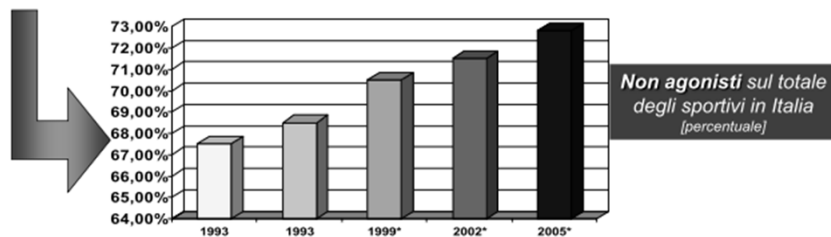
## la Pratica Sportiva



Fonte: CONI, Istat

## la Pratica Sportiva

- ▣ il 30% [ca.] della popolazione sportiva italiana pratica sport, in maniera continuativa, sotto l'egida ed il coordinamento delle Federazioni Sportive Nazionali o degli Enti di Promozione
- ▣ il restante 68.5% [23.5 milioni persone, ca.] pratica sport saltuariamente ed in maniera autonoma
- ▣ un bacino d'utenza assolutamente interessante ed in costante crescita



Fonte: SITA-Nielsen; Studio Ghirelli  
\* i dati relativi a 1999, 2002, 2005 sono proiezioni

### **Nella vita c'è tempo per ....**

<b>VEDERE CONCERTI</b>	<b>16 settimane</b>
<b>LEGGERE LIBRI</b>	<b>3 mesi 21 giorni</b>
<b>LEGGERE IL GIORNALE</b>	<b>5 mesi 6 giorni</b>
<b>GIOCARE AL PC/INTERNET</b>	<b>5 mesi 15 giorni</b>
<b>ANDARE DAL PARRUCCHIERE/BARBIERE</b>	<b>8 mesi 5 giorni</b>
<b>LAVARSI</b>	<b>10 mesi 28 mesi</b>
<b>MANGIARE AL RISTORANTE</b>	<b>1 anno 8 mesi</b>
<b>FARE SESSO</b>	<b>1 anno 8 mesi</b>
<b>STARE DAVANTI ALLA TV</b>	<b>11 anni 9 mesi</b>
<b>DORMIRE</b>	<b>22 anni 1 mese</b>

### **Sport e televisione: un matrimonio controverso**

- La Tv finanzia lo sport
- La Tv promuove lo sport
- La Tv accentua le diseguaglianze tra i vari sport
- La Tv accresce il divario tra sport ricchi e sport poveri
- La Tv vuota gli stadi
- La Tv modifica la natura di certi sport
- La Tv impone gare in orari innaturali
- La Tv modifica le regole del gioco
- La Tv altera il comportamento degli atleti
- La Tv crea nuove competizioni dal nulla
- La Tv cambia l'informazione sportiva
- La Tv controlla le società sportive

**I LETTORI DEI QUOTIDIANI** dati 2008 x 000

♣ La Gazzetta dello Sport	3.706
♣ La Repubblica	3.069
♣ Corriere della Sera	2.906
♣ La Stampa	1.449
♣ Corriere dello Sport – Stadio	1.342
♣ Il Messaggero	1.313
♣ Il Resto del Carlino	1.179
♣ Sole 24 Ore	1.122
♣ Tuttosport	920
♣ La Nazione	862
♣ Il Mattino	719
♣ Free press – Leggo	2.328

6

## Il contesto di riferimento

- 1894: il barone De Coubertain (come stimolo alla ripresa delle Olimpiadi in età contemporanea) diede vita al CIO (Comitato Olimpico Internazionale).
- Primi anni '900: incremento di notevoli proporzioni dello sport nel contesto europeo.
- Da 7 a 16 federazioni sportive costituite (dalla fine '800 alla 1° Guerra mondiale).

## La costituzione del CONI

- 1914: nascita del C.O.N.I. per iniziativa delle federazioni; sorge come soggetto normato dal diritto privato. Il primo obiettivo fu quello di organizzare una delegazione nazionale per i giochi olimpici
- l'organizzazione C.O.N.I. fu formalmente costituita con la legge istitutiva del 1942.
- Gli scopi del C.O.N.I. sanciti nella Legge istitutiva ispirata all'art.24 delle Regole Olimpiche, sono quelli di incrementare e proteggere l'Olimpismo e lo sport dilettantistico; inoltre curare la preparazione degli atleti a campionati e gare internazionali.

## Scopi e natura del CONI secondo la legge istitutiva del 1942.

- Approntare mezzi idonei per le Olimpiadi e altre manifestazioni nazionali ed internazionali e lo sport dilettantistico, nonché incoraggiare, controllare e incrementare il patrimonio sportivo nazionale.
- La legge del 1942: ha qualificato il C.O.N.I. soggetto dell'ordinamento sportivo nazionale ed ente fiduciario del C.I.O. Gli ha attribuito personalità giuridica.
- Natura del CONI nel 1942: ente di diritto pubblico ed organismo al quale sono demandate le funzioni di collegamento dell'intero movimento sportivo agonistico.
- Adesione all'ordinamento sportivo internazionale.

## Il CONI secondo la legge istitutiva del 1942.

- Secondo l'art.2 della L. 426/42 gli scopi del CONI sono *l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale e l'indirizzo di esso verso il perfezionamento atletico.*
- Estendere la propria presenza attraverso il funzionamento di organi territoriali; da qui l'istituzione dei comitati Provinciali e Regionali. In quanto tali sono dotati di uffici e di personale dipendente del CONI.

## Il CONI secondo la legge istitutiva del 1942

- **I comitati regionali e i comitati provinciali** rappresentano il CONI nel territorio di competenza:
  - cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi nel territorio;
  - curano nel rispetto delle competenze, l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva".

## Il CONI secondo la legge istitutiva del 1942.

I **comitati regionali** e i **comitati provinciali** rappresentano il CONI nel territorio di competenza:

- promuovono e curano, nell'ambito delle loro competenze, i rapporti con gli organi periferici delle Federazioni Sportive Nazionali, con le Amministrazioni pubbliche, Statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva e propongono forme di partecipazione dei rappresentanti degli enti territoriali alla programmazione sportiva;

## Le federazioni e il CONI secondo la legge istitutiva del 1942.

- Sono **organi del CONI** le **31 federazioni** che ne fanno parte.
- Non può essere riconosciuta più di una Federazione ed è il Consiglio Nazionale del CONI che delibera l'ammissione e il riconoscimento delle discipline che intendono affiliarsi all'Ente.



## Le federazioni e il CONI secondo la legge istitutiva del 1942.

- Le Federazioni ricevono dal CONI contributi economici ma godono di autonomia gestionale pur essendo soggette a controlli amministrativi e contabili.
- Le FSN stabiliscono, con regolamenti interni, approvati dal presidente del CONI le norme tecniche ed amministrative per il loro funzionamento e le modalità di elezione degli organi interni.

### L'organizzazione sportiva italiana viene modificata sia nella struttura che nelle modalità di gestione

#### **Riordino del CONI**

D. Lgs. 242 del 1999

*Decreto Melandri*

D. Lgs. 15 del 2004

*Decreto Pescante*

#### **Riassetto del CONI**

art. 8 del D.L. 138/02 convertito  
nella L. 178/02

*Decreto Omnibus: istituzione  
della Coni Servizi Spa*

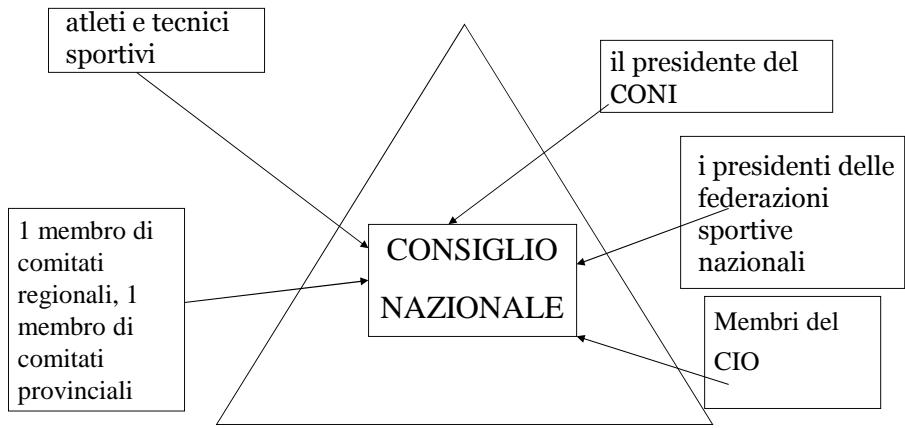
Dal 1942 al 1999: Il d.Lgs n.242/1999 (riforma“Melandri”): le principali innovazioni normative.

- Diretta partecipazione agli organi decisionali di atleti e tecnici.
- Trasformazione delle Federazioni Sportive in persone giuridiche di diritto privato.
- Costituzione del Comitato Nazionale Sport per Tutti. (successivamente soppresso)

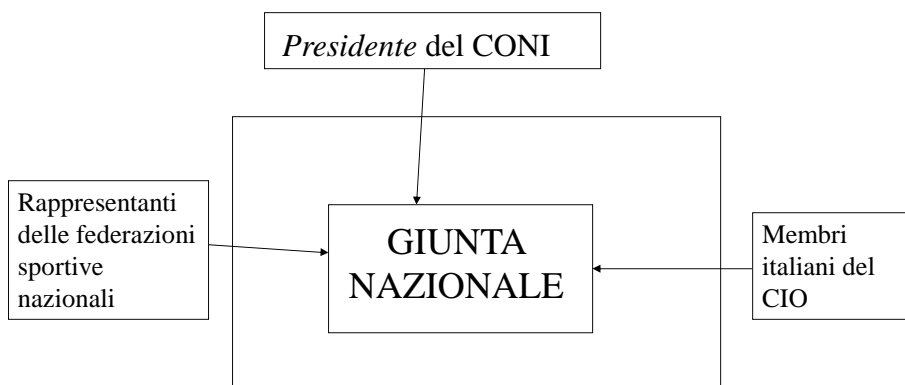
Il d.Lgs n. 242/1999 (riforma “Melandri”): le principali innovazioni normative

- Adeguamento al d.Lgs n.29/1993 in riferimento alla separazione tra organi di gestione e controllo. (Non possono far parte della giunta nazionale i presidenti delle federazioni sportive nazionali, gli altri componenti del consiglio nazionale, nonché i componenti degli organi direttivi delle federazioni sportive nazionali).

## La composizione del Consiglio Nazionale del CONI (a seguito del Decreto Melandri)



## La composizione della Giunta Nazionale del CONI



## Il presidente del CONI

- Il presidente ha la rappresentanza legale dell'ente, anche nell'ambito delle manifestazioni sportive internazionali, svolge i compiti previsti dall'ordinamento sportivo ed esercita le altre attribuzioni previste dal presente decreto e dallo statuto.
- Il presidente è individuato tra soggetti tesserati da almeno due anni o ex tesserati per identico periodo di federazioni sportive nazionali.

## **Il riordino del CONI (L.137/2002). Le cause principali**

- Prevedere che il CONI svolga le attività di prevenzione e repressione del doping "anche d'intesa" con la competente Commissione ministeriale.
- Assumere e promuovere le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

## Il riordino del CONI (L.137/2002)

- Necessità di sottolineare il potere di controllo del CONI sulle Federazioni stesse, anche in relazione agli aspetti pubblicitari della loro attività e all'utilizzo dei contributi alle stesse destinati.

Aspetti peculiari della riforma “Pescante”  
Statuto adottato dal Consiglio Nazionale del  
CONI

il 23 marzo 2004 - Approvato con DM 23  
Giugno 2004

- Il CONI diviene la *Confederazione* delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate. (pari dignità tra federazioni sportive e discipline associate)
- necessità per lo stesso Coni di esercitare un potere di controllo, indirizzo, regolamentazione e gestione dell'attività sportiva, sia professionistica che dilettantistica.

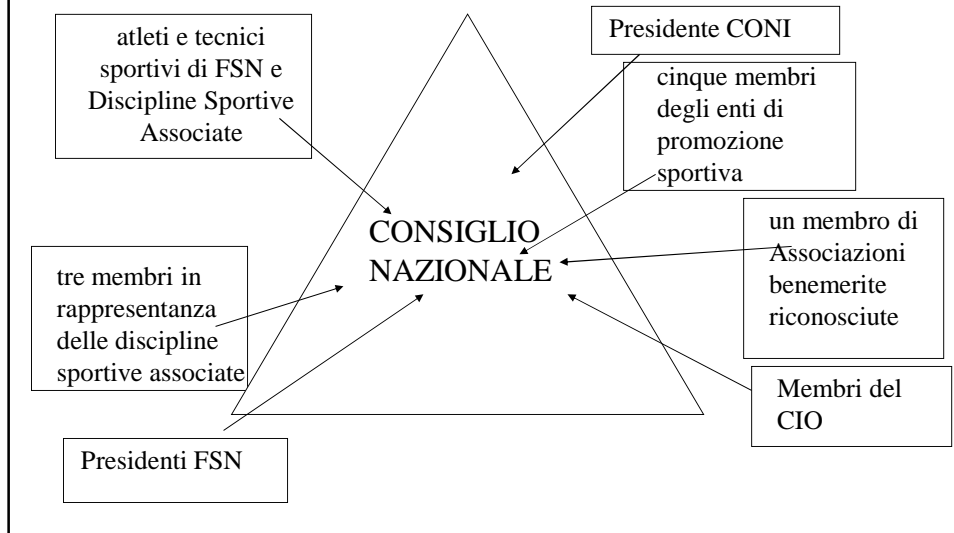
## Aspetti peculiari della riforma “Pescante”.

- Viene soppresso il Comitato Nazionale dello sport per tutti.
- Rimane immutata la disciplina riguardante la durata degli organi del CONI.
- Le modifiche che investono il *consiglio nazionale* sono rilevanti: potranno aspirare alla carica di consiglieri non solo gli atleti e i tecnici in rappresentanza delle federazioni sportive nazionali ma anche quelli delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione Sportiva.

## Aspetti peculiari della riforma “Pescante”.

- I Presidenti delle Federazioni Sportive ritornano in Giunta CONI di diritto.
- Equiparazione delle “Discipline Associate” alle Federazioni, potendo le prime attivare anche settori professionistici (L. 91/81)
- La Giunta Nazionale mantenendo le funzioni di indirizzo esecuzione e controllo dell’attività amministrativa del CONI, esercita anche il controllo sulle FSN e DSA e tramite queste sulle “articolarioni interne all’organizzazione”

## Aspetti peculiari della riforma “Pescante”. Il Consiglio Nazionale.



## Aspetti peculiari della riforma “Pescante”. Il Consiglio Nazionale

Adotta lo Statuto, le revisioni o modifiche statutarie, da sottoporre all’approvazione del Ministero vigilante e **del Ministero dell’economia e delle finanze**, e gli altri atti normativi di competenza, nonché i relativi atti di indirizzo interpretativo e applicativo;

## **Il Consiglio Nazionale**

- elegge il Presidente e i componenti della Giunta Nazionale;
- stabilisce i principi fondamentali ai quali devono uniformarsi, allo scopo di ottenere il riconoscimento ai fini sportivi, gli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni benemerite, delle associazioni e società sportive;

## **Il Consiglio Nazionale**

- delibera in ordine ai provvedimenti di riconoscimento, ai fini sportivi, delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni benemerite;
- stabilisce i criteri per la distinzione dell'attività sportiva dilettantistica o comunque non professionistica da quella professionistica



## **Il Consiglio Nazionale**

- stabilisce i criteri e le modalità per l'esercizio dei controlli del CONI sulle Federazioni sportive nazionali, sulle Discipline sportive associate e, per gli ambiti sportivi, sugli Enti di promozione sportiva riconosciuti;
- stabilisce, allo scopo di garantire il regolare svolgimento dei campionati sportivi, i criteri e le modalità dei controlli da parte delle Federazioni sulle società sportive di cui all'art. 12 della legge 23 marzo 1981, n. 91, e del controllo sostitutivo del CONI in caso di verificata inadeguatezza dei controlli da parte delle Federazioni sportive nazionali;

## **Il Consiglio Nazionale**

- approva gli indirizzi generali sull'attività dell'Ente, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo; ratifica le delibere della Giunta Nazionale relative alle variazioni di bilancio;
- delibera su proposta della Giunta nazionale il commissariamento delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, in caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni nell'ordinamento sportivo da parte degli organi direttivi, ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi, o nel caso che non siano garantiti il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive nazionali;

## **Il Consiglio Nazionale**

- esprime parere sulle questioni ad esso sottoposte dalla Giunta Nazionale
- delibera, con facoltà di delega alle Federazioni sportive nazionali, o alle Discipline sportive associate, o agli Enti di promozione sportiva, in ordine ai provvedimenti di riconoscimento ai fini sportivi delle società ed associazioni sportive;
- stabilisce i criteri generali in ordine alla regolamentazione del vincolo sportivo per gli atleti non professionisti e al tesseramento degli atleti di provenienza estera;

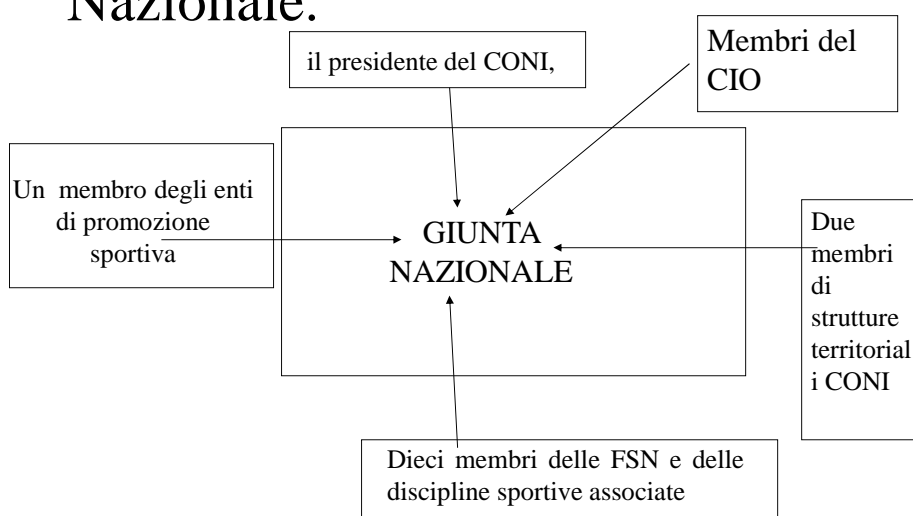
## **Il Consiglio Nazionale**

- istituisce il giudice di ultima istanza in materia di doping, di cui all'art. 13, e ne regola i compiti e il funzionamento;
- delibera, su proposta della Giunta Nazionale, il regolamento della Camera di conciliazione e arbitrato per lo sport, di cui all'art. 12, nonché la costituzione di un elenco di esperti in materia giuridico-sportiva, non superiore a 30 unità, i quali svolgono anche le funzioni di conciliatori e di arbitri a disposizione della Camera stessa;
- può nominare quale Presidente onorario una persona che si sia particolarmente distinta nel mondo dello sport, tenendo conto delle modalità e dei criteri determinati dal Consiglio Nazionale stesso in armonia con le disposizioni del Comitato Internazionale Olimpico sulla composizione dei Comitati Nazionali Olimpici;

## Il Consiglio Nazionale

- delibera, tenendo conto delle eventuali proposte della Conferenza Nazionale dell'organizzazione territoriale, il regolamento dell'organizzazione territoriale da sottoporre all'approvazione del Ministero competente, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 gennaio 1992, n. 138;
- delibera su proposta della Giunta Nazionale il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;
- delibera su proposta della Giunta Nazionale, i principi e i criteri cui le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate devono attenersi per la formulazione del regolamento di contabilità;

## La composizione della Giunta Nazionale.



## Aspetti peculiari della riforma “Pescante”. La Giunta Nazionale.

E' l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del CONI; esercita il controllo sulle Federazioni sportive nazionali e discipline sportive associate - e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne – e sugli Enti di promozione sportiva

## Aspetti peculiari della riforma “Pescante”. La Giunta Nazionale.

- Propone al consiglio nazionale, il commissariamento delle federazioni sportive nazionali o delle Discipline sportive associate, in caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi direttivi.
- esercita i poteri di controllo sull'organizzazione generale dei servizi e degli uffici dell'ente;

## Aspetti peculiari della riforma “Pescante”. La Giunta Nazionale

- Delibera la proposta di bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all’approvazione del Consiglio nazionale, e approva le variazioni di bilancio da sottoporre alla ratifica del Consiglio nazionale;
- il potere di controllo sulle federazioni sportive nazionali, sulle discipline sportive associate e sugli enti di promozione sportiva riconosciuti in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica e all’attività sportiva di alto livello ed all’utilizzo dei contributi finanziari.

## Il Presidente del CONI

- Il Presidente è eletto tra tesserati o ex tesserati alle Federazioni sportive nazionali o alle Discipline Sportive Associate per almeno quattro anni in possesso di uno dei seguenti requisiti:
  - a) aver ricoperto la carica di Presidente o vice presidente di una federazione sportiva nazionale o di una disciplina sportiva associata o di membro della Giunta nazionale del CONI o di una struttura territoriale del CONI;
  - b) essere stato atleta chiamato a far parte di rappresentative nazionali;

## Il Presidente del CONI

- c) essere stato dirigente insignito dal CONI delle onorificenze del Collare o della Stella d'oro al merito sportivo.
- Il presidente è eletto dal Consiglio nazionale. È nominato con decreto del Presidente della Repubblica.
  - La carica di presidente è incompatibile con altre cariche sportive in seno alle federazioni sportive nazionali e alle Discipline Sportive Associate.

## Aspetti peculiari: le Federazioni Sportive Nazionali.

- Confermata dalla L.137/2002 la natura di associazioni sportive con personalità giuridica di diritto privato.

## Aspetti peculiari: le Federazioni Sportive Nazionali

- Riconosce, ai fini sportivi le Federazioni Sportive nazionali e le Discipline Sportive Associate.
- I bilanci delle FSN e delle Discipline Associate sono approvati annualmente dall'organi esecutivo.

## Aspetti peculiari: le Federazioni Sportive Nazionali.

- Solo nel caso di non approvazione da parte della Giunta Nazionale o del Collegio dei Revisori, dovrà essere convocata l'assemblea dell'ente di riferimento e l'eventuale conferma porta ad una approvazione definitiva dello stesso.
- La convocazione assembleare avverrà in sostanza ogni quattro anni per procedere alla votazione degli organi elettivi e dell'approvazione del bilancio programmatico.

## Federazioni Sportive Nazionali.

### *PRINCIPI GENERALI*

*Gli statuti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate:*

- devono essere redatti conformemente alle norme contenute nello Statuto del CONI*
- devono indicare l'organismo internazionale (CIO, Federazione Internazionale) al quale aderiscono*
- devono espressamente prevedere l'adesione incondizionata al Regolamento Antidoping del CONI*

## Federazioni Sportive Nazionali.

### *PRINCIPI GENERALI*

#### *ORGANI DELLE FEDERAZIONI:*

*L'assemblea (nazionale e territoriale);*

- Il Consiglio federale;*
- Il Presidente federale;*
- Il Collegio dei revisori dei conti.*

*Le Federazioni e le Discipline Sportive Associate, in relazione alla complessità della propria organizzazione, possono prevedere organi ulteriori.*



## LE LEGHE PROFESSIONISTICHE

### **Scopi e attività**

La Lega ha gli scopi di coordinare, indirizzare e sviluppare l'attività sportiva delle società, di programmare, gestire e promuovere i campionati e gli eventi da essa organizzati, in conformità dello Statuto della Federazione e svolge tutte le attività utili a perseguire tali scopi.

## LE LEGHE PROFESSIONISTICHE

### **Rapporti con la Federazione**

La Lega aderisce alla Federazione rispettandone lo statuto e i regolamenti, e intrattiene con essa e con le altre leghe ad essa aderenti rapporti di leale collaborazione al fine di promuovere e sostenere lo sport della ..... in Italia, salvaguardando la propria autonomia associativa così come previsto dall'art..... dello Statuto federale

## MAPPA DELLO SPORT ITALIANO

45 FEDERAZIONI NAZIONALI AFFILIATE

16 DISCIPLINE ASSOCIATE

13 ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (1a carattere regionale)

LEGHE NAZIONALI (calcio, basket, volley ecc)

**CONI**

**CONI  
SERVIZI S.P.A.**



## ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL CONI

**Costituita da:**

- ♣ Comitati regionali
- ♣ Comitati provinciali
- ♣ Fiduciari locali
  
- ♣ La Conferenza Nazionale ha compiti di coordinamento e rappresentanza

66

## CONSIGLIO REGIONALE

- ♣ Presidente
- ♣ Presidenti Comitati provinciali Coni
- ♣ Presidenti regionali delle Federaz. Nazionali
- ♣ Due rappresent. atleti ed un rappres. tecnici
- ♣ Cinque rappr. Enti di Promozione
- ♣ Tre rappr. Discipline associate
- ♣ Un rappr. Associaz. Benemerite

67

## CONSIGLIO PROVINCIALE

- ◆ Presidente
- ◆ Presidenti provinc. delle Federaz. Sport esistenti sul territorio
- ◆ Due rappr. atleti ed un rappr. tecnici
- ◆ Cinque rappr. Enti di promoz.
- ◆ Tre rappr. Discipline ass.
- ◆ Un rappr. Associazioni benemerite

68

## ORGANI TERRITORIALI

- ◆ Hanno autonomia gestionale
- ◆ In ciascun Comitato Regionale e Provinc. è nominato dalla Giunta Naz. un revisore dei conti
- ◆ I mezzi finanziari per le attività provengono da:
  - ◆ Contributi da Coni centrale
  - ◆ Proventi da gestione o erogazione di servizi
  - ◆ Proventi da sponsorizzazioni

69



## L.21/05/2004“Centralità del CONI”

### **Riferimento all’art. 90 L. 289/02**

Solo le SOCIETA’ od ASD riconosciute dal CONI godranno delle agevolazioni fiscali della L.90/02

Il CONI dovrà annualmente trasmettere all’Agenzia delle Entrate l’elenco delle Società ed Associazioni Sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi

## Società Professionistiche

- Solo quelle che risultano affiliate a Federazioni che operano la distinzione tra attività professionistica e dilettantistica ed, inoltre, stipulano contratti con atleti professionisti.

## A.S.D.

### L. 90/02 - modifiche introdotte dalla L. 128/04

- **Art. 18**
- Le società e le associazioni sportive dilettantistiche si costituiscono con atto scritto nel quale deve tra l'altro essere indicata la sede legale. Nello statuto devono essere espressamente previsti:
  - a) la denominazione;
  - b) l'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
  - c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
  - d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
  - e) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;
  - f) l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari;
  - g) le modalità di scioglimento dell'associazione;
  - h) l'obbligo di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni.

## A.S.D.

L. 90/02 - modifiche introdotte dalla L.  
128/04

### **18-bis.**

È fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal Coni, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

## A.S.D.

L. 90/02 - modifiche introdotte dalla L.  
128/04

### **18-ter.**

Le società e le associazioni sportive dilettantistiche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono in possesso dei requisiti di cui al comma 18, possono provvedere all'integrazione della denominazione sociale di cui al comma 17 attraverso verbale della determinazione assunta in tal senso dall'assemblea dei soci.

## Gli Enti di Promozione Sportiva in Italia.

### Ente di promozione sportiva a livello regionale (Regione Lombardia) Sport Padania Enti di promozione sportiva-coordinamento nazionale

Associazione Centri Sportivi Italiani (A.C.S.I.)	Associazione Italiana Cultura Sport (A.I.C.S.)
Alleanza Sportiva Italiana (A.S.I.)	Centro Nazionale Sportivo Fiamma (C.N.S. Fiamma)
Centro Nazionale Sportivo Libertas (C.N.S. Libertas)	Centri Sportivi Aziendali Industriali (C.S.A.IN.)
Centro Sportivo Educativo Nazionale (C.S.E.N.)	Centro Sportivo Italiano (C.S.I.)
Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.)	Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale (E.N.D.A.S.)
Movimento Sportivo Azzurro Italia (M.S.P.I.)	Opere Sportive Italia (OPE.S.)
Polisportive Giovanili Salesiane (P.G.S.)	Unione Italiana Sport per Tutti (U.I.S.P.)
Unione Sportiva ACLI (U.S.ACLI)	Associazione Nazionale San Paolo per gli Oratori e i Circoli (A.N.S.P.I.-Sport)
Organizzazione per l'educazione allo sport (OPES)	Associazioni Sportive Dilettantistiche e Culturali del Sistema Confindustria (A.S.C.)



## Il ruolo degli Enti di Promozione Sportiva. Alcuni dati

- 3 milioni gli sportivi che praticano attività nell'ambito delle Federazioni Sportive Nazionali su un totale di circa 16 milioni di praticanti costanti. (fonte Istat)
- La % in Italia di sportivi più bassa (28%) rispetto alla media europea.
- 80.000 società affiliate alle federazioni sportive e 25.000 agli Enti di Promozione.

## Il ruolo degli Enti di Promozione Sportiva. Alcuni dati

- 56.000 circa le associazioni censite, facenti parte del Terzo Settore.
- 13 sono gli Enti di Promozione in Italia.
- 800.000 i volontari che in media offrono il proprio contributo volontario.
- 6.600.000 tesserati iscritti agli Enti di Promozione Sportiva.(dati giugno 2003).

## La nascita degli EPS

- Nascono nel 2° dopoguerra come espressione di movimenti politici, per dare un contributo determinante affinché lo sport venisse svolto da tutti i cittadini quale diritto da poter esercitare sia con finalità di carattere sociale (non solo agonistico) sia con uno scopo promozionale e propagandistico.

## La natura e gli scopi degli EPS

- Sono associazioni di secondo livello riconosciute dal CONI
- sono organismi sportivi con prevalenti finalità sociali e culturali.
- Realizzano scopi e finalità promozionali e propagandistiche attraverso le proprie sedi territoriali.

## Gli scopi degli EPS

- Svolgono le proprie funzioni nel rispetto dei principi, delle competenze del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate.
- Gli Enti di Promozione Sportiva garantiscono inoltre i principi di democrazia interna e di pari opportunità.

## Le risorse economiche degli EPS

- Contributi dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.
- Quote associative di società e associazioni sportive o di singoli atleti.
- Contributi da privati (donazioni, lasciti) o da aziende private.
- Contributi di enti pubblici, enti non territoriali o sovranazionali.

## Le attività esercitate

- Articolazioni: circoli, associazioni sportive, centri polivalenti affiliati.
- Per perseguire i propri scopi promuovono ed organizzano attività di assistenza, di sostegno alle persone svantaggiate e alle altre forme di disagio, in proprio o attraverso collaborazioni con soggetti pubblici o privati.

## Le attività esercitate

- Inoltre organizza tra le varie attività corsi nei campi: formazione professionale, aggiornamento e formazione degli insegnanti e dei tecnici, attività ricreative e turistiche, culturali, ludiche e sociali.